

**Profilo CPI-SML - Specialista mercato e servizi lavoro**

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
1	"As a rebel who'd led his countrymen in a successful war for independence, George Washington was hailed as a national hero, not condemned as a traitor to his lawful king. But Benedict Arnold ultimately picked the wrong side in the Revolutionary War. Irrespective of its motives, his plot had failed. In the eyes of posterity, he would be forever defined — and tainted by treason." Who is seen as a traitor?	Benedict Arnold.	George Washington.	It is not known.	LINGUA INGLESE
2	Fill in the blank with the correct option: Somehow, people began to look to the state for their standard of living, to the state to solve their problems, rather than solving _____.	Them themselves.	Them byself.	That herself.	LINGUA INGLESE
3	What is the best translation of: He's tearing a piece of paper.	Sta strappando un pezzo di carta.	Stanno strappando un pezzo di carta.	Strapperà un pezzo di carta.	LINGUA INGLESE
4	Complete with the most suitable option. During a ... you should stay hydrated and avoid being outside between 12 and 4pm.	Heat wave.	Stormy.	Fog.	LINGUA INGLESE
5	Complete with the most suitable option. The best way to ... Venice is by boat or on foot!	Get around.	Get up.	Get on.	LINGUA INGLESE
6	"Renewable energies are the present and future of the world's electricity production. The term "renewable" expresses the essence of this type of energy, which is available in spontaneously generated, inexhaustible quantities that are continually renewed in nature without any human intervention. Sun, wind and water, the heat of the earth: producing renewable energy means using those widespread and abundant elements of nature to generate electricity. Compared to electricity produced from conventional sources, renewable energy drastically reduces levels of carbon dioxide emissions". According to the text, how can we reduce the levels of carbon dioxide emissions?	Using renewable energies.	Trying to stop deforestation.	Generating inexhaustible quantities of energy.	LINGUA INGLESE
7	Complete the sentence with the correct tense. If he is out, I _____ tomorrow.	Will call.	Would call.	Called.	LINGUA INGLESE
8	Complete the sentence with the correct tense. If it _____ up we could still have a game of tennis.	Cleared.	Clear.	Would clear.	LINGUA INGLESE
9	Complete the sentence with the correct tense. If the French lessons had been more interesting , Mary _____ a different school.	Wouldn't have attended.	Would attend.	Attended.	LINGUA INGLESE
10	In informatica, cosa si intende per compressione dei dati?	Il procedimento, realizzato mediante un algoritmo di trasformazione, finalizzato a minimizzare lo spazio di occupazione su disco dei file.	Il procedimento applicato alle immagini inserite nei file di testo per adattarle alla pagina.	Il procedimento di eliminazione dei bit (generalmente 1 ogni 10) dalle immagini per aumentarne la risoluzione.	INFORMATICA
11	Se un documento di MS Word che utilizza uno specifico font di caratteri viene portato su di un computer che non dispone di tale font nella sua tabella dei font:	Il font viene sostituito con un altro.	Il font viene mantenuto dal documento.	Il computer visualizzerà un messaggio di errore.	INFORMATICA
12	Una foto, acquisita tramite uno scanner ed archiviata come bit map, con un opportuno software viene trasformata ed archiviata come immagine vettoriale: quale delle seguenti coppie di affermazioni è vera con più elevata probabilità?	La dimensione del file contenente l'immagine vettoriale è minore di quella contenente l'immagine bitmap ed è possibile ingrandire l'immagine vettoriale senza perdere risoluzione.	La dimensione del file contenente l'immagine vettoriale è minore di quella contenente l'immagine bitmap, ma ingrandendo l'immagine vettoriale si perde risoluzione.	La dimensione del file contenente l'immagine vettoriale è maggiore di quella contenente l'immagine bitmap e ingrandendo l'immagine vettoriale si perde risoluzione.	INFORMATICA
13	In un programma come MS Excel è possibile inserire delle formule per effettuare calcoli. In che modo si può inserire il contenuto di una cella in una formula?	Specificando, nella formula, le coordinate della cella.	Con la procedura di "copia e incolla".	Specificando le coordinate della cella, ma avendo abilitato la cella ad essere inserita nella formula con l'opzione di "formattazione cella".	INFORMATICA
14	Quale, tra le seguenti affermazioni relative al browser è corretta?	Il browser è un'applicazione client che permette di richiedere e visualizzare delle informazioni da un server remoto.	Il browser è un'applicazione server che permette di fornire informazioni ad un client remoto.	Il browser è un server che permette di richiedere e visualizzare delle informazioni da un client remoto.	INFORMATICA
15	In Windows, a che cosa serve la sequenza di tasti Win+FrecchiaGiù ("tasto con il logo di WINDOWS"+frecchia giù)?	A ridurre la dimensione della finestra attiva, se è massimizzata.	A minimizzare tutte le finestre.	A mostrare il Desktop.	INFORMATICA
16	Un programma come MS PowerPoint crea:	Una presentazione, cioè un insieme di diapositive che possono essere presentate (slide show).	Un database.	Un mail.	INFORMATICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
17	Effettuando una ricerca su Internet tramite un motore di ricerca, quale operatore logico si deve utilizzare se si vuole trovare una pagina che contenga TUTTE le parole inserite nella stringa di ricerca?	AND.	OR.	NOT.	INFORMATICA
18	Che cos'è un cookie web?	È una piccola quantità di dati inviata da un sito Web e memorizzata nel browser Web dell'utente mentre un utente sta navigando in un sito Web.	È una specie di virus.	È un token usato per verificare l'autenticità delle credenziali dell'utente di un sito web.	INFORMATICA
19	Secondo il giuslavorista Pietro Ichino, esistono tre modi di intendere il diritto al lavoro. Il modo sindacale si identifica con il diritto del lavoratore a conservare il posto di lavoro; quello costituzionale concepisce il diritto al lavoro come obiettivo cui la Repubblica deve costantemente tendere, da promuovere e garantire; quello burocratico...:	È quello sperimentato fino al 1997 con il monopolio statale del collocamento.	È il diritto soggettivo a non essere licenziati.	È il diritto oggettivo in un sistema economico aperto, con la presenza di soggetti privati.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
20	Quale di questi lavoratori non ha diritto alla prestazione in caso di Cassa integrazione guadagni ordinaria?	Autista dipendente da titolari d'impresa.	Quadro.	Impiegato.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
21	Ai sensi del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, che modifica il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, a decorrere dal 15 febbraio 2022, i lavoratori tenuti all'obbligo vaccinale, nel caso in cui comincino ai luoghi di lavoro di non essere in possesso della certificazione verde Covid-19:	Sono considerati assenti ingiustificati, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, fino alla presentazione della predetta certificazione, e comunque non oltre il 15 giugno 2022.	Sono licenziati per giusta causa, con conseguenze disciplinari e, di conseguenza, senza diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.	Sono considerati assenti ingiustificati, con conseguenze disciplinari e senza diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, attenuando tale conseguenze con la presentazione della predetta certificazione, e comunque non oltre il 15 dicembre 2022.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
22	Attraverso lo strumento dello sciopero, i lavoratori subordinati si astengono dalla prestazione lavorativa per tutelare i propri interessi collettivi. La Costituzione, all'art. 40, eleva lo sciopero a diritto, stabilendo che si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano. Pur non essendo state emanate leggi regolatrici, il diritto di sciopero gode di tutela incondizionata e incontra demarcazioni unicamente:	Nel necessario rispetto di altri diritti, anch'essi di rango costituzionale, cosiddetti "limiti esterni".	Negli inadempimenti contrattuali conseguenti al tempo sottratto al lavoro.	Nel conflitto sociale determinato dalle forze contrarie al diritto di sciopero.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
23	Ai sensi dell'art. 3 della legge 17 ottobre 1967, n. 977, fetta minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e comunque non può essere inferiore:	Ai 15 anni compiuti.	Ai 14 anni compiuti.	Ai 16 anni compiuti.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
24	Grazie al contratto part-time, un lavoratore è impegnato in un orario di lavoro inferiore a quello settimanale di 40 ore indicato dalla legge. Il part-time è misto quando:	L'attività di lavoro viene svolta sia riducendo l'orario normale quotidiano di lavoro sia effettuando il lavoro a tempo pieno in alcuni periodi della settimana, del mese o dell'anno.	L'attività di lavoro è effettuata a tempo pieno soltanto in alcuni periodi della settimana, del mese o dell'anno.	La riduzione di orario rispetto al tempo pieno viene effettuata riducendo l'orario normale quotidiano di lavoro.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
25	Ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 8, lettera C, come sostituito dall'art. 1, comma 74, lett. c), n. 4.3), L. 30 dicembre 2021, n. 234, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i beneficiari del reddito di cittadinanza, in caso di rinnovo del beneficio, debbono accettare un'offerta di lavoro congrua, cioè con la seguente caratteristica, tra le altre:	In caso di rinnovo del beneficio è congrua un'offerta ovunque sia collocata nel territorio italiano, anche nel caso si tratti di prima offerta.	Raggiungibile nel limite temporale massimo di sessanta minuti con i mezzi di trasporto pubblici, anche nel caso si tratti di prima offerta.	Raggiungibile nel limite temporale massimo di trenta minuti con i mezzi di trasporto pubblici, anche nel caso si tratti di prima offerta.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
26	Grazie al contratto part-time, un lavoratore è impegnato in un orario di lavoro inferiore a quello settimanale di 40 ore indicato dalla legge. Il part-time è verticale quando:	L'attività di lavoro è effettuata a tempo pieno soltanto in alcuni periodi della settimana, del mese o dell'anno.	L'attività di lavoro viene svolta sia riducendo l'orario normale quotidiano di lavoro sia effettuando il lavoro a tempo pieno in alcuni periodi della settimana, del mese o dell'anno.	La riduzione di orario rispetto al tempo pieno viene effettuata riducendo l'orario normale quotidiano di lavoro.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
27	Nell'ambito del diritto del lavoro, caratterizzato dalle funzioni di garanzia assicurate da una normativa prevalentemente inderogabile, è generalmente individuato il diritto privato del lavoro, comprendente la materia oggetto del contratto e del rapporto individuale di lavoro, il diritto sindacale e la legislazione sociale o diritto pubblico del lavoro. Quest'ultima non comprende:	La contrattazione collettiva.	Le norme che regolano i rapporti tra lo Stato ed i datori e prestatori di lavoro, cioè la cosiddetta disciplina amministrativa del lavoro.	Le norme in materia di previdenza sociale.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
28	Ai sensi del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, lettera K, qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà a entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro, è definita:	Lavoratore svantaggiato.	Lavoratore debole.	Lavoratore instabile.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
29	Ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali, di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, all'art. 2 octies, comma 3, per l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza:	È consentito se autorizzato da una norma di legge.	È consentito se autorizzato dal Garante per la protezione dei dati personali.	Non è consentito.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
30	Il licenziamento per giusta causa non va confuso con il licenziamento per giustificato motivo soggettivo. Qual è la differenza più rilevante tra i due tipi di licenziamento?	A differenza del licenziamento per giustificato motivo soggettivo, nel caso di licenziamento per giusta causa non prosegue, neanche provvisoriamente il rapporto lavorativo.	Soltanto il licenziamento per giusta causa rientra nell'elenco dei licenziamenti disciplinari, a cui va applicata la procedura ex art. 7 dello Statuto dei lavoratori (il datore di lavoro deve effettuare una precisa contestazione dell'addebito al lavoratore).	Nel solo licenziamento per giusta causa viene meno il rapporto fiduciario tra il datore di lavoro ed il dipendente.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
31	Secondo il giuslavorista Pietro Ichino, esistono tre modi di intendere il diritto al lavoro. Il modo burocratico è quello sperimentato fino al 1997 con il monopolio statale del collocamento; quello costituzionale, che concepisce il diritto al lavoro come obiettivo cui la Repubblica deve costantemente tendere, da promuovere e garantire; quello sindacale...	Si identifica con il diritto del lavoratore a conservare il posto di lavoro.	Si identifica con il diritto soggettivo sperimentato fino al 1997 con il monopolio statale del collocamento.	Si identifica con il diritto oggettivo in un sistema economico chiuso.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
32	L'art. 35 della Costituzione a chi attribuisce il compito di tutelare il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni, di curare la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori, di promuovere gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro?	Alla Repubblica.	Allo Stato.	Alle Regioni.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
33	Ai sensi dell'art. 5 della legge 8 marzo 2000, n. 53, comma 3, per "congedo per la formazione" si intende quello finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro. Durante il periodo di congedo per la formazione:	Il dipendente conserva il posto di lavoro, non ha diritto alla retribuzione e tale periodo non è computabile nell'anzianità di servizio, non è cumulabile con le ferie, con la malattia e con altri congedi.	Il dipendente conserva il posto di lavoro, ha diritto alla retribuzione e tale periodo è computabile nell'anzianità di servizio, è cumulabile con le ferie, con la malattia e con altri congedi.	Il dipendente conserva il posto di lavoro, ha diritto alla retribuzione e tale periodo non è computabile nell'anzianità di servizio, non è cumulabile con le ferie, con la malattia e con altri congedi.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
34	Ai sensi dell'art. 1 della legge 18 dicembre 1973, n. 877, comma 1, nel lavoro a domicilio la subordinazione ricorre quando il lavoratore a domicilio è tenuto ad osservare le direttive dell'imprenditore circa le modalità di esecuzione, le caratteristiche e i requisiti del lavoro da svolgere nella esecuzione parziale, nel completamento o nell'intera lavorazione di prodotti oggetto dell'attività dell'imprenditore committente. Non è lavoratore a domicilio e deve a tutti gli effetti considerarsi dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato chiunque esegue, nelle condizioni descritte, lavori.	In locali di pertinenza dello stesso imprenditore, anche se per l'uso di tali locali e dei mezzi di lavoro in esso esistenti corrisponde al datore di lavoro un compenso di qualsiasi natura.	In locali di pertinenza dello stesso imprenditore, ad esclusione del caso in cui per l'uso di tali locali in esso esistenti corrisponde al datore di lavoro un compenso di qualsiasi natura.	In locali di pertinenza dello stesso imprenditore, ad esclusione del caso in cui per l'uso dei mezzi di lavoro in esso esistenti corrisponde al datore di lavoro un compenso di qualsiasi natura.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
35	Per lavoro straordinario si intende il lavoro svolto oltre il normale orario di lavoro. Il ricorso ad esso deve essere contenuto: i contratti collettivi di lavoro regolamentano le eventuali modalità di esecuzione delle prestazioni di lavoro straordinario. Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, comma 4, salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario è ammesso, tra l'altro, in relazione a:	Casi di eccezionali esigenze tecnico-produttive e di impossibilità di fronteggiarle attraverso l'assunzione di altri lavoratori.	Casi in cui la mancata esecuzione di prestazioni di lavoro straordinario possa dare luogo a un pericolo, anche non immediato.	Eventi particolari, come mostre, fiere e manifestazioni, anche non collegate all'attività produttiva.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
36	Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, commi 1 e 2, il prestatore di lavoro ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite non inferiore a quattro settimane. Tale periodo:	Non può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.	Può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.	Non può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, compreso il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
37	Il licenziamento è l'atto con cui il datore di lavoro risolve il rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23, comma 1, il giudice, con la pronuncia con la quale dichiara la nullità del licenziamento perché discriminatorio, ordina al datore di lavoro:	La reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro, indipendentemente dal motivo formalmente addotto e lo condanna al risarcimento del danno subito dal lavoratore per il licenziamento e al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.	Il solo versamento di un'indennità, insieme al risarcimento del danno subito dal lavoratore per il licenziamento e al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.	La reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro, indipendentemente dal motivo formalmente addotto o, in alternativa, al versamento di un'indennità pari a trentasei mensilità, che esclude il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
38	I Costituenti, nella relazione alla Terza Sottocommissione, hanno spiegato che il diritto al lavoro in Costituzione produrrebbe conseguenze giuridiche importanti, in quanto dal lavoro può derivare il principio del diritto:	Al riposo retribuito ed alla protezione sociale.	Alla pianificazione del lavoro e della catena produttiva da parte dello Stato.	La garanzia del soddisfacimento al lavoro per tutti i cittadini da parte dello Stato.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
39	Com'è comunemente nota la possibilità, in presenza di ragioni di carattere tecnico produttivo ed organizzativo, individuate dalla legge e dai contratti collettivi, di ricorrere all'affitto di manodopera a tempo indeterminato?	Staff leasing.	Job sharing.	Breadwinner.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
40	L'art. 36 della Costituzione fissa due principi legati all'importanza della retribuzione. Quali sono?	Proporzionalità e sufficienza.	Tutela e rapporto con l'esperienza.	Parità e assistenza.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
41	La Cassa integrazione guadagni in deroga (Cigd) è:	Un intervento di integrazione salariale a sostegno delle imprese che non possono ricorrere agli strumenti ordinari, perché esclusi all'origine da tale tutela o perché hanno esaurito il periodo di godimento delle tutele ordinarie.	È un istituto finalizzato a rispondere a crisi di breve durata e di natura transitoria non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori.	È un'indennità erogata dall'Inps per integrare la retribuzione di lavoratori di aziende che devono affrontare situazioni di crisi e riorganizzazione o contratti di solidarietà.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
42	La Cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs) è:	È un'indennità erogata dall'Inps per integrare la retribuzione di lavoratori di aziende che devono affrontare situazioni di crisi e riorganizzazione o contratti di solidarietà.	È un istituto finalizzato a rispondere a crisi di breve durata e di natura transitoria non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori.	Un intervento di integrazione salariale a sostegno delle imprese che non possono ricorrere agli strumenti ordinari, perché esclusi all'origine da tale tutela o perché hanno esaurito il periodo di godimento delle tutele ordinarie.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
43	Nell'ambito del diritto del lavoro e della gestione dei servizi per il lavoro, quale organismo promuove il diritto al lavoro, alla formazione e alla crescita professionale delle persone, coordinando la rete nazionale dei servizi per il lavoro e del sistema informativo del mercato del lavoro?	Anpal.	Inps.	Inail.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
44	La Corte costituzionale, chiamata a più riprese a giudicare la conformità all'art. 40 della Costituzione sul diritto di scioperi, ha cancellato dal nostro ordinamento l'art. 502 del Codice Penale in quanto considerava come reato lo sciopero:	Per imporre ai datori di lavoro patti diversi da quelli stabiliti, ovvero di opporsi a modificazioni di tali patti o, comunque, di ottenerne o impedire una diversa applicazione dei patti o usi esistenti.	Per ottenere determinati provvedimenti della pubblica autorità, che tuttavia riguardino le condizioni dei lavoratori (per es., oltre ai problemi del lavoro in senso stretto, lo "stato sociale", la politica dei redditi, la politica fiscale, la politica delle abitazioni, ecc.).	Per impedire determinati provvedimenti della pubblica autorità, che tuttavia riguardino le condizioni dei lavoratori (per es., oltre ai problemi del lavoro in senso stretto, lo "stato sociale", la politica dei redditi, la politica fiscale, la politica delle abitazioni, ecc.).	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
45	Ai sensi dell'art. 8 della legge 18 dicembre 1973, n. 877, riguardo al lavoro a domicilio, qualora i contratti collettivi non dispongano in ordine alla tariffa di cottoño pieno, questa viene determinata da una commissione:	A livello regionale, composta di otto membri, in rappresentanza paritetica dei datori di lavoro e dei lavoratori.	A livello provinciale, composta di tre membri, in rappresentanza paritetica dei datori di lavoro e dei lavoratori.	A livello comunale, composta di sedici membri, in rappresentanza paritetica dei datori di lavoro e dei lavoratori.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
46	Ai sensi dell'art. 8 della legge 18 dicembre 1973, n. 877, riguardo al lavoro a domicilio, spetta ad una commissione determinare la percentuale sull'ammontare della retribuzione dovuta al lavoratore a titolo di rimborso spese per l'uso di macchine, locali, energia ed accessori. Tale commissione, composta di otto membri in rappresentanza paritetica dei datori di lavoro e dei lavoratori, è:	A livello regionale.	A livello provinciale.	A livello comunale.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
47	Il mondo del lavoro negli ultimi anni è stato oggetto di importanti riforme, tra cui il "pacchetto Treu" (1997), la "legge Biagi" (2001), la "riforma Fornero" (2012), il "Jobs Act" (2014). Tutti questi atti sono andati incontro ad un'esigenza del tessuto economico italiano, in linea con un orientamento internazionale:	Rendere più flessibile l'organizzazione del lavoro.	Rendere meno flessibile l'organizzazione del lavoro.	Aumentare e rendere più qualitativa la produzione di beni e servizi.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
48	Come si chiama il contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia autorizzata, ai sensi del d.lgs. n. 276 del 2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore?	Contratto di somministrazione di lavoro.	Contratto di solidarietà.	Contratto di apprendistato.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
49	Nell'ambito del diritto del lavoro, nel contesto del rapporto obbligatorio previdenziale, quale organismo gestisce la quasi totalità della previdenza italiana, assicurando la maggior parte dei lavoratori autonomi e dei dipendenti del settore pubblico e privato?	Inps.	Inail.	Anpal.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
50	L'art. 13 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 2-bis, prevede il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, che comprende il sistema informativo per i percetti di ammortizzatori sociali, l'archivio informatizzato delle comunicazioni obbligatorie, i dati sulla gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro e il sistema informativo di formazione professionale. Oltre ai dati relativi alle schede anagrafico-professionali, vi affluiscono i dati contenuti:	Nella banca dati reddituale.	Nella banca dati confessionale.	Nella banca dati sanitaria.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
51	Un datore di lavoro ha il potere disciplinare, di natura sanzionatoria, teso a stigmatizzare e a punire i comportamenti del lavoratore inosservanti degli obblighi contrattuali. Nell'ambito del procedimento disciplinare articolato in più fasi, sancite dalle leggi e dai contratti di lavoro, qual è il loro ordine corretto temporale?	Contestazione di addebito, enunciazione delle giustificazioni, comminazione della sanzione disciplinare, impugnazione della sanzione da parte del lavoratore, tentativo obbligatorio di conciliazione.	Contestazione di addebito, tentativo obbligatorio di conciliazione, enunciazione delle giustificazioni, comminazione della sanzione disciplinare, impugnazione della sanzione da parte del lavoratore, tentativo obbligatorio di conciliazione.	Contestazione di addebito, comminazione della sanzione disciplinare, tentativo obbligatorio di conciliazione, impugnazione della sanzione da parte del lavoratore, enunciazione delle giustificazioni.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
52	Ai sensi dell'art. 5 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori) e della legge 29 febbraio 1980, n. 33, sono vietati accertamenti da parte del datore di lavoro sulla idoneità e sulla infermità per malattia o infortunio del lavoratore dipendente. Le eventuali visite di controllo sullo stato di infermità del lavoratore sono effettuate:	Dai medici dei servizi sanitari indicati dalle Regioni.	Dagli ispettori degli istituti previdenziali e assicurativi competenti.	Da ricercatori scientifici dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
53	Ai sensi dell'art. 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro, che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, nel contempo, a favorire la crescita della sua produttività. Chi è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa?	Il datore di lavoro.	Il lavoratore.	Il fornitore degli strumenti tecnologici in corredo con il lavoratore.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
54	Ai sensi dell'art. 1 della legge 17 ottobre 1967, n. 977, che si applica ai minori dei diciotto anni che hanno un contratto o un rapporto di lavoro, anche speciale, disciplinato dalle norme vigenti, si intende per "adolescente":	Il minore di età compresa tra i 15 e i 18 anni di età e che non è più soggetto all'obbligo scolastico.	Il minore che non ha ancora compiuto 15 anni di età o che è ancora soggetto all'obbligo scolastico.	Il minore di età compresa tra i 14 e i 16 anni di età, che è soggetto all'obbligo scolastico.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
55	Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, comma 2, i contratti collettivi stabiliscono i requisiti dei lavoratori che possono essere esclusi dall'obbligo di effettuare lavoro notturno. Non sono obbligati a prestare lavoro notturno:	La lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni.	La lavoratrice madre di un figlio di età minore a quattro anni e il lavoratore padre convivente con la stessa.	La lavoratrice madre adottiva o affidataria di un minore, nei primi quattro anni dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il dodicesimo anno di età e il lavoratore padre adottivo o affidatario convivente con la stessa.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
56	Il diritto di sciopero è:	A titolarità individuale.	A titolarità collettiva.	Necessariamente a titolarità delle organizzazioni sindacali.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
57	Il patto di prova, che deve risultare da atto scritto, è una clausola che può essere apposta al contratto di lavoro per assoggettare l'assunzione definitiva all'esito positivo di un periodo di prova, generalmente stabilito dalla contrattazione collettiva nazionale. Affinché sia valido il patto di prova deve contenere specifica indicazione delle mansioni che il lavoratore è chiamato a svolgere (Cass. 9597/2017; Cass. 16587/2017):	Anche attraverso il rinvio alle declaratorie del contratto collettivo che definiscono le mansioni comprese nella qualifica di assunzione.	Soltanto attraverso il rinvio alle declaratorie del contratto collettivo che definiscono le mansioni comprese nella qualifica di assunzione.	Escludendo il rinvio alle declaratorie del contratto collettivo che definiscono le mansioni comprese nella qualifica di assunzione.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
58	Ai sensi del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, che modifica il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, a decorrere dal 15 febbraio 2022, i lavoratori tenuti all'obbligo vaccinale, nel caso in cui comunichino ai luoghi di lavoro di non essere in possesso della certificazione verde Covid-19 sono considerati assenti ingiustificati, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, fino alla presentazione della predetta certificazione, e comunque non oltre il 15 giugno 2022. Le sanzioni sono irrogate:	Dal prefetto.	Dal Centro per l'impiego.	Dal datore di lavoro tramite la Guardia di finanza.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
59	Come ha evidenziato Costantino Mortati, uno dei più importanti costituzionalisti, nella Costituzione italiana, il lavoro posto a base della Repubblica, è:	Mezzo di affermazione della personalità del singolo.	Strumento di guadagno.	Mezzo aleatorio.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
60	Ai sensi dell'art. 2 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori) il datore di lavoro può impiegare le guardie particolari giurate:	Soltanto per scopi di tutela del patrimonio aziendale.	Soltanto per la vigilanza sull'attività lavorativa.	Soltanto per accedere nei locali nei quali si svolge l'attività lavorativa, durante lo svolgimento della stessa, ad esclusione di specifiche e motivate esigenze di divieto di accesso.	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
61	Ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 8, lettera B, come sostituito dall'art. 1, comma 74, lett. c), n. 4,3), L. 30 dicembre 2021, n. 234, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i beneficiari del reddito di cittadinanza, in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato o a tempo parziale, debbono accettare un'offerta di lavoro congrua, cioè con la seguente caratteristica, tra le altre:	Raggiungibile nel limite temporale massimo di cento minuti con i mezzi di trasporto pubblici, se si tratta di prima offerta.	Raggiungibile nel limite temporale massimo di sessanta minuti con i mezzi di trasporto pubblici, se si tratta di prima offerta.	Raggiungibile nel limite temporale massimo di trenta minuti con i mezzi di trasporto pubblici, se si tratta di prima offerta.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
62	Ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 1-bis, le agenzie per il lavoro possono svolgere attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro per i beneficiari di reddito di cittadinanza?	Si, se iscritte all'albo informatico delle agenzie per il lavoro autorizzate dall'Anpal a offrire i servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro.	Si, se iscritte all'albo informatico delle agenzie per il lavoro autorizzate dall'Inps a offrire i servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro.	Si, se iscritte all'albo informatico delle agenzie per il lavoro autorizzate dall'Inail a offrire i servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
63	Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 1, lettera G, a quale organismo è conferita la funzione di sviluppo e gestione integrata del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, ivi compresa la predisposizione di strumenti tecnologici per il supporto all'attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e l'interconnessione con gli altri soggetti pubblici e privati?	All'Anpal.	Al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.	Ad Italia Lavoro.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
64	Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 1, le informazioni del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro costituiscono la base informativa per la formazione e il rilascio del fascicolo elettronico del lavoratore, contenente le informazioni relative, tra l'altro:	Alla fruizione di provvidenze pubbliche.	Allo stato economico-finanziario.	Al possesso di beni mobili e immobili.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
65	Ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 3, il servizio di assistenza alla ricollocazione prevede, tra l'altro, l'obbligo per il soggetto erogatore del servizio di comunicare il rifiuto ingiustificato, da parte della persona interessata, di svolgere una delle attività individuate dal tutor o di un'offerta di lavoro congrua al fine dell'irrogazione delle sanzioni. A chi vanno, tra l'altro, indirizzate le comunicazioni?	Al Centro per l'impiego.	All'Assessorato al Lavoro e alla Formazione.	All'Inapp.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
66	Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 1, che esercita, per le parti di rispettiva competenza, il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili?	Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e Regioni e Province autonome.	Anpal e Inapp.	Inps e Inail.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
67	Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 2, lettera D, la rete dei servizi per le politiche del lavoro è costituita, tra gli altri, da quale soggetto in relazione alle competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro?	Inail.	Banca d'Italia.	Ufficio italiano cambi.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
68	Ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 5, è disposta la decadenza dal reddito di cittadinanza quando uno dei componenti il nucleo familiare:	Viene trovato, nel corso delle attività ispettive svolte dalle competenti autorità, intento a svolgere, in assenza delle comunicazioni obbligatorie, attività di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero altre attività di lavoro autonomo o di impresa.	Viene trovato, nel corso delle attività ispettive svolte dalle competenti autorità, intento a svolgere, in assenza delle comunicazioni obbligatorie, attività di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, ad esclusione di altre attività di lavoro autonomo o di impresa.	Viene trovato, nel corso delle attività ispettive svolte dalle competenti autorità, intento a svolgere, in assenza delle comunicazioni obbligatorie, attività di lavoro dipendente, ad esclusione della collaborazione coordinata e continuativa.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
69	Ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 1, lettera C, le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento dei servizi per il lavoro sulla base, tra l'altro, del seguente principio:	Invio all'Anpal di ogni informazione utile a garantire un efficace coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro.	Invio all'Agenzia delle Entrate di ogni informazione utile a garantire un efficace coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro.	Invio alla Corte dei Conti di ogni informazione utile a garantire un efficace coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
70	Ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 1, il beneficio economico del reddito di cittadinanza, su base annua, si compone dei seguenti due elementi:	Una componente ad integrazione del reddito familiare e una ad integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione, pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione, come dichiarato a fini Isee, fino ad un massimo di euro 3.360 annui.	Una componente ad integrazione del reddito familiare e una ad integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione, pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione, come dichiarato a fini Isee, fino ad un massimo di euro 6.460 annui.	Una componente ad integrazione del reddito familiare e una ad integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione, pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione, come dichiarato a fini Isee, fino ad un massimo di euro 8.060 annui.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
71	Ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 13, il Patto per l'inclusione sociale, ove non diversamente specificato, assume le caratteristiche:	Del progetto personalizzato.	Del piano formativo regionale.	Del collocamento privato.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
72	Ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 1, l'erogazione del reddito di cittadinanza è condizionata all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede:	Attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi.	Attività al servizio della comunità, di affiancamento psicologico, di completamento degli studi e non di riqualificazione professionale.	Attività al servizio della comunità, di affiancamento psicologico, di completamento degli studi.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
73	Ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 1, per stipulare il patto di servizio personalizzato, il Centro per l'impiego deve convocare i lavoratori dipendenti per i quali la riduzione di orario connessa all'attivazione di una procedura di riduzione dell'attività lavorativa per intervento dei fondi di solidarietà sia superiore:	Al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi.	Al 30 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di sei mesi.	Al 75 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di tre mesi.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
74	Ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 6, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze, con quale forza di polizia ad ordinamento militare stipula apposite convenzioni per le attività di controllo nei confronti dei beneficiari del reddito di cittadinanza, nonché per il monitoraggio delle attività degli enti di formazione, da svolgere nell'ambito delle ordinarie funzioni di polizia economico-finanziaria.	Guardia di Finanza.	Arma dei Carabinieri.	Polizia di Stato.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
75	Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 2, costituisce uno degli elementi del sistema informativo unitario dei servizi per il lavoro:	I dati relativi alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro.	I soli dati sensibili relativi alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche regionali del lavoro.	I dati relativi alle politiche passive del lavoro.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
76	Ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 3, l'assegno di ricollocazione:	Non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e non è assoggettato a contribuzione previdenziale e assistenziale.	Concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e non è assoggettato a contribuzione previdenziale e assistenziale.	Non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, ma è assoggettato a contribuzione previdenziale e assistenziale.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
77	Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, commi 5 e 6, sulla base delle informazioni fornite in sede di registrazione, gli utenti dei servizi per l'impiego vengono assegnati ad una classe di profilazione. Tale classe, tenendo conto della durata della disoccupazione e delle altre informazioni raccolte mediante le attività di servizio, è aggiornata automaticamente:	Ogni novanta giorni.	Ogni sette giorni.	Ogni nove mesi.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
78	Ai sensi dell'art. 5 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 3, ai fini del riconoscimento del beneficio, quale organismo verifica, entro cinque giorni lavorativi dalla data di comunicazione, il possesso dei requisiti per l'accesso al reddito di cittadinanza sulla base delle informazioni pertinenti disponibili nei propri archivi e in quelli delle amministrazioni titolari dei dati?	Inps.	Corte dei Conti.	Banca d'Italia.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
79	Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 1, lettera E, tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è anche l'avviamento ad attività di formazione. Con l'obiettivo:	Della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo.	Della qualificazione, ma non della riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'inserimento lavorativo.	Della riqualificazione, ma non della qualificazione professionale, dell'autoimpiego e del possibile inserimento lavorativo.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
80	Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, comma 7, con riferimento all'Assicurazione Sociale per l'Impiego, in caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni ovvero agli appuntamenti si applica la seguente sanzione:	Decurtazione di un quarto di una mensilità, in caso di prima mancata presentazione.	Decurtazione di una mensilità, in caso di prima mancata presentazione.	Decurtazione di due mensilità, in caso di prima mancata presentazione.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
81	Ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, comma 2, il reddito di cittadinanza è riconosciuto ai nuclei familiari in possesso cumulativamente, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, di una serie di requisiti, tra cui:	Un valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) inferiore a 9.360 euro.	Un valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) inferiore a 15.420 euro.	Un valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) inferiore a 18.590 euro.	LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO
82	Ai sensi dell'art. 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 3, i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, possono, a domanda, essere parzialmente esonerati dall'obbligo dell'assunzione obbligatoria, alla condizione che versino un contributo esonerativo:	Al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.	Al Fondo comunale per l'occupazione dei disabili.	Al Fondo nazionale per l'occupazione dei disabili.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
83	Ai sensi dell'art. 12 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 1, gli uffici competenti possono stipulare con le imprese sociali apposite convenzioni finalizzate all'inserimento temporaneo dei disabili appartenenti alle categorie presso i soggetti ospitanti, ai quali i datori di lavoro si impegnano ad affidare commesse di lavoro. Tali convenzioni non possono riguardare più di un lavoratore disabile, se il datore di lavoro occupa meno di:	50 dipendenti.	100 dipendenti.	30 dipendenti.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
84	Ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 1, le imprese, qualora intrattengano rapporti convenzionali con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena:	L'esclusione.	Il pagamento di una sanzione risarcitoria.	L'iscrizione degli elenchi di riserva.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
85	Ai sensi dell'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 1, gli iscritti nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato, possono iscriversi nell'elenco di altri servizi nel territorio dello Stato?	Sì, previa cancellazione dall'elenco in cui era precedentemente iscritto.	Sì, in ogni caso.	Sì, solo se residenti in Regioni a statuto speciale.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
86	Ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 2, nella convenzione sono stabiliti i tempi e le modalità delle assunzioni che il datore di lavoro si impegna ad effettuare. Tra le modalità che possono essere convenute vi sono anche:	Lo svolgimento di periodi di prova più ampi di quelli previsti dal contratto collettivo, purché l'esito negativo della prova, qualora sia riferibile alla menomazione da cui è affetto il soggetto, non costituisca motivo di risoluzione del rapporto di lavoro.	Lo svolgimento di tirocini senza finalità di orientamento.	Lo svolgimento di tirocini senza finalità formative.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
87	Come riportato nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana n. 26 del 25 maggio 2001, tra gli atti rientranti nella competenza degli uffici periferici dell'Amministrazione regionale del lavoro, inerenti l'attuazione delle procedure del collocamento, la certificazione di ottemperanza agli obblighi da rilasciarsi entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, così da contemporaneare l'esigenza delle imprese di ottenere tempestivamente l'atto con quella di consentire agli uffici competenti l'espletamento degli occorrenti adempimenti istruttori (art. 17 della legge 68/1999) è di competenza:	Degli Uffici provinciali del lavoro.	Dell'Ufficio regionale del lavoro.	Degli Ispettorati del lavoro.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
88	Ai sensi dell'art. 10 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 4 (rapporto di lavoro dei disabili obbligatoriamente assunti), il licenziamento per riduzione di personale, esercitato nei confronti del lavoratore occupato obbligatoriamente, sono annullabili qualora, nel momento della cessazione del rapporto:	Il numero dei rimanenti lavoratori occupati obbligatoriamente sia inferiore alla quota di riserva.	Non resti alcun lavoratore occupato obbligatoriamente.	Il numero dei rimanenti lavoratori occupati obbligatoriamente sia superiore alla quota di riserva.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
89	Ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 1, agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere, non sono computati di norma:	I lavoratori occupati con contratto di somministrazione presso l'utilizzatore.	Gli amministrativi.	I dipendenti tecnico-esecutivi.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
90	Ai sensi dell'art. 7 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 1 (modalità delle assunzioni obbligatorie), gli enti pubblici economici assumono i lavoratori mediante:	Richiesta nominativa di avviamento agli uffici competenti.	Richiesta collettiva di avviamento agli uffici competenti.	Richiesta generica di avviamento agli uffici competenti.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
91	Ai sensi dell'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 1, come vengono denominati gli organismi individuati dalle Regioni, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, che provvedono, in accordo con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, secondo le specifiche competenze loro attribuite, alla programmazione, all'attuazione, alla verifica degli interventi volti a favorire l'inserimento dei soggetti disabili nonché all'avviamento lavorativo, alla tenuta delle liste, al rilascio delle autorizzazioni, degli esoneri e delle compensazioni territoriali, alla stipula delle convenzioni e all'attuazione del collocamento mirato?	Uffici competenti.	Esercizi comunicanti.	Media center.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
92	Ai sensi dell'art. 14 della legge 12 marzo 1999, n. 68, commi 1 e 3, a quale Fondo sono destinati gli importi derivanti dalla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla suindicata legge (diritto al lavoro dei disabili), nonché il contributo di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati?	Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.	Fondo regionale perequativo.	Fondo interprofessionale dei lavoratori.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
93	Ai sensi dell'art. 9 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 6 (richieste di avviamento), i datori di lavoro privati, obbligati all'assunzione dei lavoratori disabili, sono tenuti ad inviare in via telematica agli uffici competenti un prospetto informativo dal quale risulti, tra l'altro:	Il numero e i nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva (art. 3).	I nominativi dei lavoratori dipendenti.	I posti di lavoro, ma non le mansioni disponibili, per i lavoratori disabili.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
94	Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 2, le sanzioni amministrative previste dalla suindicata legge (diritto al lavoro dei disabili) sono disposte:	Dalle Direzioni provinciali del lavoro.	Dall'Ispettorato del lavoro.	Dall'Anpal.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
95	Ai sensi dell'art. 27 della legge regionale della Regione siciliana 26 novembre 2000, n. 24, comma 1, l'attuazione delle procedure per il collocamento e l'inserimento lavorativo dei disabili è demandata:	Agli uffici del lavoro.	Agli ispettorati del lavoro.	All'assessorato al lavoro.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
96	Ai sensi dell'art. 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 1, nel rispetto dell'art. 33 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ai datori di lavoro è concesso, a domanda, un incentivo del 70 per cento della retribuzione mensile linda imponibile ai fini previdenziali per ogni lavoratore disabile, assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che abbia una riduzione della capacità lavorativa:	Superiore al 79 per cento.	Superiore al 39 per cento.	Superiore al 59 per cento.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
97	Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, della Regione siciliana, in attuazione del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, l'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro si avvale degli organismi in house providing della Regione e degli enti accreditati come Agenzie per il lavoro, ai sensi della normativa vigente, al fine di assicurare in materia di servizi e politiche attive del lavoro:	I livelli essenziali delle prestazioni (LEP).	Gli accordi sostanziali delle performance (ASP).	I piani basilari per i risultati (PBR).	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
98	Ai sensi dell'art. 26 della legge regionale della Regione Siciliana 26 novembre 2000, n. 24, comma 2, sono componenti di ogni Comitato provinciale per il sostegno dei disabili:	Due medici designati dall'Azienda unità sanitaria locale, specializzati in medicina del lavoro e in medicina legale.	Quattro componenti designati dalle associazioni rappresentative dei disabili, presenti a livello nazionale.	Quattro componenti della commissione provinciale per l'impiego, di cui due in rappresentanza delle organizzazioni sindacali e due delle associazioni sportive.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
99	Ai sensi dell'art. 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 1, lettera B, i datori di lavoro privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella seguente misura:	Due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti.	Quattro lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti.	Sei lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
100	Ai sensi dell'art. 22 della legge regionale della Regione siciliana 26 novembre 2000, n. 24, comma 1, il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili è amministrato da un comitato di gestione, nominato con decreto dell'Assessore regionale per il lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l'emigrazione. Qual è il suo Presidente?	L'Assessore regionale per il lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l'emigrazione.	Il Presidente dell'Anci Sicilia.	Il Presidente della Ragioneria generale della Regione Siciliana.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
101	Ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 2, si intendono per non vedenti coloro che sono colpiti:	Da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione.	Da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un terzo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione.	Soltanto da cecità assoluta.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
102	Ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, comma 7, quali datori di lavoro sono tenuti a garantire la conservazione del posto di lavoro a quei soggetti che, non essendo disabili al momento dell'assunzione, abbiano acquisito per infortunio sul lavoro o malattia professionale eventuali disabilità?	Pubblici e privati.	Soltanto pubblici.	Soltanto privati.	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'
103	Dispone la legge regionale siciliana n. 7/2019, che i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi. Chi decide in merito all'astensione?	Il dirigente generale del dipartimento regionale presso cui il dirigente presta servizio ovvero il dirigente preposto all'unità presso cui il funzionario è addetto.	Sempre e solo il dirigente generale del dipartimento regionale presso cui il dirigente presta servizio.	Il Direttore amministrativo.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
104	La legge regionale siciliana n. 7/2019 contiene disposizioni in merito ai procedimenti amministrativi e alla funzionalità dell'azione amministrativa. Ove il procedimento consegna obbligatoriamente ad una istanza, la pubblica amministrazione che ravvisi la manifesta inammissibilità della domanda:	Conclude il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata.	Conclude il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma articolata.	Conclude il procedimento anche senza l'adozione di un provvedimento espresso redatto in forma semplificata.	DIRITTO AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
105	Dispone l'art. 2, comma 8, della legge regionale siciliana n. 7/2019 in materia di tempi di conclusione del procedimento amministrativo che la mancata o la tardata emanazione del provvedimento:	Sono valutate al fine della responsabilità amministrativo-contabile, dirigenziale e disciplinare nonché al fine dell'attribuzione della retribuzione di risultato.	Sono valutate solo al fine della responsabilità amministrativo-contabile.	Sono valutate al fine della responsabilità dirigenziale e disciplinare nulla rilevando la responsabilità amministrativo-contabile.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
106	Dispone la legge regionale siciliana n. 7/2019, che il dirigente trasmette all'organo di valutazione l'elenco dei procedimenti per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione, specificando per ciascuno di essi il ritardo avvenuto e fornendo dati riepilogativi sulla percentuale dei procedimenti conclusi nei termini e tardivi, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti; con quale cadenza temporale?	Annuale.	Semestrale.	Biennale.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
107	Nella discrezionalità amministrativa, l'amministrazione:	È tenuta, sulla scorta di una logica e ragionevole valutazione delle risultanze istruttorie, a individuare la soluzione più idonea a realizzare l'interesse pubblico primario con il minor sacrificio degli altri interessi compresenti.	È chiamata a valutare fatti e situazioni alla stregua di regole di carattere specialistico la cui applicazione non garantisce un risultato univoco e obiettivo.	È tenuta a individuare e valutare tutti i fatti e gli interessi rilevanti, sulla base di una adeguata istruttoria anche in deroga alle disposizioni della l. n. 241/1990.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
108	Ai sensi della legge regionale siciliana n. 7/2019, il principio che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad esaminare gli atti di loro competenza secondo un rigoroso ordine cronologico presenta alcune deroghe. Quali tra le seguenti costituisce una deroga a tale principio?	Tutte quelle citate nelle altre alternative di risposta.	Gli atti in relazione ai quali il provvedimento dell'amministrazione interessata deve essere reso nell'ambito di conferenza di servizi.	Valutazione di iniziative che sono riferite ad aree di crisi nelle zone periferiche urbane e nelle aree di sviluppo.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
109	Dispone l'articolo 14 della legge regionale siciliana n. 7/2019, che l'amministrazione procedente può concludere con gli interessati accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento finale; in tali casi può, successivamente, l'amministrazione recedere unilateralmente da tali accordi?	Si, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.	Si sempre, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.	No, mai.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
110	Dispone la legge regionale siciliana n. 7/2019, che gli enti dipendenti dalla Regione e/o comunque sottoposti a controllo, tutela o vigilanza della medesima sono tenuti a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza:	L'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale nonché dell'adozione del provvedimento finale.	L'unità organizzativa responsabile della istruttoria ma non quella responsabile di ogni altro adempimento procedimentale.	L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale, potendo omettere l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
111	L'incompetenza per materia, per valore, per grado, per territorio attiene ai normali criteri organizzativi di riparto dei compiti tra i vari organi e uffici. Si ha incompetenza per materia quando:	L'organo agente dispone del tipo di potere esercitato, ma la specifica materia appartiene ad altro organo.	Un organo esercita la competenza di un altro organo dello stesso ente, che disponga di diversa competenza territoriale.	Un'autorità emana un provvedimento attribuito ad altra autorità, in ragione del suo valore economico o della spesa che esso comporta.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
112	Dispone la legge regionale siciliana n. 7/2019, che l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale. Tali accordi:	Devono essere stipulati per atto scritto, a pena di nullità.	Devono essere stipulati per atto pubblico, a pena di nullità.	Possono essere stipulati anche oralmente.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
113	L'accesso documentale:	Ha quale finalità quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà partecipative e/o oppostive e difensive che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.	È riconosciuto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.	Può essere richiesto da chiunque; in quanto non occorre possedere, né dimostrare, una specifica legittimazione soggettiva, e chiunque può presentare richiesta.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
114	Dispone l'art. 2, comma 7, della legge regionale siciliana n. 7/2019 in materia di tempi di conclusione del procedimento amministrativo che il provvedimento emanato in ritardo:	Deve indicare il termine di conclusione previsto per lo specifico provvedimento dalla legge o dal regolamento, quello effettivamente impiegato per la sua attenzione e deve indicare, motivatamente, le ragioni del ritardo.	Deve indicare solo il termine effettivamente impiegato per la sua attenzione.	Deve indicare il termine di conclusione previsto per lo specifico provvedimento dalla legge o dal regolamento, quello effettivamente impiegato per la sua attenzione, ma mai la motivazione del ritardo.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
115	Ai sensi della legge regionale siciliana n. 7/2019, il responsabile del procedimento:	Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento.	Accerta d'ufficio i fatti e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, ma non può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee.	Accerta d'ufficio i fatti e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, ma non può sperare accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
116	Ai sensi della legge regionale siciliana n. 7/2019, i portatori di interessi diffusi possono intervenire nel procedimento?	Si qualora costituiti in associazioni o comitati e nel caso possa derivare loro un pregiudizio dall'adozione del provvedimento.	No, mai.	Si anche se non costituiti in associazioni o comitati e nel caso possa derivare loro un pregiudizio dall'adozione del provvedimento.	DIRITTO AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
117	Quale istituto di matrice conservativa del provvedimento, con efficacia retroattiva, non costituisce un autonomo provvedimento di riesame, ma si sostanzia in un meccanismo mediante il quale è attuata la conservazione del provvedimento invalido, come ad esempio il sopravvenire dei pareri o degli atti infraprocedimentali inizialmente omessi?	Sanatoria.	Conferma.	Nessuna delle altre alternative di risposta è corretta; tutti i provvedimenti di secondo grado hanno non efficacia retroattiva.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
118	L'esclusione dal diritto di accesso è disciplinato dall'art. 24 della legge n. 241/1990, il quale dispone che:	Le singole pubbliche amministrazioni individuano le categorie di documenti da esse formati o comunque rientranti nella loro disponibilità sottratti all'accesso ai sensi del comma 1.	Sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni.	Nei procedimenti selettivi, il diritto di accesso è consentito anche nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
119	Dispone l'articolo 19 della legge regionale siciliana n. 7/2019 "Conferenza di servizi simultanea", che ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non regionali, le amministrazioni regionali sono rappresentate:	Da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni.	Da due soggetti abilitati ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni.	Dal Presidente della Giunta regionale.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
120	Con riferimento agli atti endoprocedimentali propulsivi del procedimento (di poteri e di obblighi), la richiesta:	È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emissione di un provvedimento; tale atto di impulso può essere facoltativo o obbligatorio.	È un atto con cui la pubblica amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento, ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale; tale atto di impulso può essere facoltativo, obbligatorio, vincolante e conforme.	È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
121	A norma del disposto di cui all'art. 55-sexies TUPI, cosa comporta per i soggetti responsabili aVENTI qualifica dirigenziale il mancato esercizio o la decadenza dell'azione disciplinare, dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare o a valutazioni sull'insussistenza dell'illecito disciplinare irragionevoli o manifestamente infondate, in relazione a condotte aVENTI oggettiva e palese rilevanza disciplinare?	Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio fino ad un massimo di tre mesi, salvo la maggiore sanzione del licenziamento nei casi in cui è prevista.	Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.	Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con proroga della retribuzione fino ad un massimo di trenta giorni.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
122	Ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 4, in caso di specifica responsabilità per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione, previa contestazione e contraddirittorio con il responsabile di livello dirigenziale interessato, la Giunta regionale può disporre:	L'esclusione dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato per un periodo non inferiore a due anni.	L'esclusione dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato per un periodo non inferiore a tre anni.	L'esclusione dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato per un periodo non inferiore a cinque anni.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
123	Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 3, gli incarichi di direzione delle strutture di massima dimensione possono essere revocati:	Entro novanta giorni dall'elezione del Presidente e della Giunta regionale.	Entro centocinquanta giorni dall'elezione del Presidente e della Giunta regionale.	Entro sette giorni dall'elezione del Presidente e della Giunta regionale.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
124	Nei casi di cui al comma 3-bis, art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 (falsa attestazione della presenza in servizio, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze), per i dirigenti che abbiano acquisito conoscenza del fatto, ovvero, negli enti privi di qualifica dirigenziale, per i responsabili di servizio competenti, l'omessa attivazione del procedimento disciplinare e l'omessa adozione del provvedimento di sospensione cautelare, senza giustificato motivo, costituiscono... (D.Lgs. n. 165/2001, art. 55-quater, comma 3-quinquies).	Illecito disciplinare.	Abuso di principio.	Delitto ai beni dello Stato.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
125	Cosa dispone il comma 1 bis dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 sull'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi?	Il divieto per le amministrazioni di conferire incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.	Il divieto per le amministrazioni di conferire incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi cinque anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi cinque anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.	Il divieto assoluto per le amministrazioni di conferire ai dipendenti qualsiasi incarico, anche se inerente ai compiti e doveri d'ufficio.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
126	Ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 1, chi svolge le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro anche in sede di contrattazione decentrata?	I dirigenti di struttura di massima dimensione.	I funzionari di struttura di dimensione intermedia.	I funzionari delle unità operative di base.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
127	Si indichi quale affermazione afferente il personale a tempo determinato o assunto con forma di lavoro flessibile è consona a quanto dispone l'art. 36 tupi.	Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.	È tassativamente precluso alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.	Le amministrazioni pubbliche non possono in nessun caso avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal c.c. e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
128	Il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è obbligato a risarcire il danno patrimoniale, pari al... (D.Lgs. n. 165/2001, art. 55-quinquies, comma 2).	Compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.	Il doppio del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.	Il triplo del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
129	Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale è conforme a quanto dispone l'art. 35 dei tupi.	Le procedure sul reclutamento del personale si devono conformare, tra l'altro, al principio del rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.	Le procedure sul reclutamento del personale si devono conformare, tra l'altro, al principio del divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali.	Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate e delle Forze dell'ordine deceduto nell'espletamento del servizio le assunzioni avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
130	A norma del disposto di cui all'art. 57 TUPI, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:	Ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.	Ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un numero doppio di rappresentanti dell'amministrazione.	Ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione, da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, e da cinque lavoratori della stessa amministrazione, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
131	Ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 5, la disciplina del rapporto di lavoro a tempo determinato è rimessa:	Alla contrattazione collettiva.	Alla contrattazione individuale.	Alle decisioni dirigenziali.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
132	Ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 2, salvo deleghe, le funzioni ed i compiti amministrativi riguardanti i programmi comunitari sono riservati:	Alla Regione.	Agli enti locali.	Allo Stato.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
133	Ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 2, la contrattazione collettiva regionale si svolge tra:	L'Aran Sicilia e le organizzazioni sindacali.	La Corte dei Conti e le organizzazioni sindacali.	L'Anci e le organizzazioni sindacali.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
134	Con riferimento al rapporto di lavoro c.d. privatizzato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e all'esercizio di mansioni più elevate rispetto a quella della qualifica di appartenenza, si indichi quale affermazione è coerente al disposto di cui all'art. 52 dei tupi.	Ai fini retributivi si considera svolgimento di mansioni superiori soltanto l'attribuzione, con atto formale, in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.	Il conferimento di mansioni superiori è legittima solo in caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, compresa l'assenza per ferie.	Il conferimento delle mansioni superiori può avvenire anche con un semplice ordine di servizio.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
135	Le disposizioni concernenti la responsabilità disciplinare per condotte pregiudizievoli per l'amministrazione e limitazione della responsabilità per l'esercizio dell'azione disciplinare, di cui all'art. 55-sexies tupi, costituiscono norme imperative?	Si, e la violazione doloso o colposa delle disposizioni costituisce illecito disciplinare in capo ai dipendenti preposti alla loro applicazione.	No, le norme del citato articolo non costituiscono norme imperative.	Solo se recepite nei contratti collettivi nazionali.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
136	Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 4, il Presidente della Regione e gli Assessori può riservare a sé atti di competenza dei dirigenti?	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ad esclusione dei dirigenti di prima nomina.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
137	Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, commi 3-bis e 3-ter, le commissioni dell'Assemblea regionale siciliana, per l'adempimento dei compiti loro assegnati, hanno diritto, previa richiesta scritta, di chiamare nel loro seno i dirigenti generali dei predetti organi, per avere chiarimenti sugli affari di loro competenza. In tale caso, il Presidente della Regione può opporre il segreto di ufficio a tutela dell'amministrazione?	Sì, su proposta motivata del dirigente generale.	No.	Sì, su proposta motivata di un collaboratore tecnico di ricerca.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO
138	Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 1, a chi spetta l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale?	Al Presidente della Regione e agli Assessori.	Unicamente agli Assessori.	Ai funzionari amministrativi.	DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
139	Ai sensi delle considerazioni del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nel paragrafo 2 si ricorda che costituisce il quadro di riferimento per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione a livello dell'Unione:	Il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche.	Il trimestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche.	Il quadriennale europeo per il coordinamento delle politiche economiche.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
140	Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1057, tra le "competenze chiave" di cui tutti hanno bisogno anche per l'occupazione, rientra:	L'imprenditorialità.	Il monolinguismo.	La pratica sportiva.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
141	Nell'ambito della programmazione 2014-2020 del PO FSE Sicilia, con l'asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà, la Regione Siciliana ha puntato prioritariamente:	A sviluppare una rete di servizi multidimensionale finalizzata all'inserimento sociale e lavorativo.	All'aggiornamento dei servizi in ottica antidiiscriminazione.	Alle campagne promozionali sul reddito di cittadinanza.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
142	Ai sensi dell'art. 1 della legge 144/99, come si chiama l'organismo che svolge attività di supporto tecnico all'amministrazione regionale siciliana nelle attività di programmazione, di valutazione ex ante, in itinere ed ex post e di verifica ed opera con compiti e ruoli definiti da normative statali e regionali e secondo le indicazioni europee che alla valutazione e alla verifica degli investimenti pubblici attribuiscono un ruolo fondamentale funzionale al conseguimento delle politiche di coesione?	Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Siciliana.	Sezione di monitoraggio e accertamento degli investimenti pubblici della Regione Siciliana.	Commissione di controllo e perizia degli investimenti pubblici della Regione Siciliana.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
143	Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1057, tra le "competenze chiave" di cui tutti hanno bisogno anche per l'occupazione, rientrano:	Le competenze personali e sociali e la capacità di imparare a imparare.	Il monolinguismo.	La pratica sportiva.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
144	L'OTI del PO FESR Sicilia 2014-2020, nell'ambito della priorità 1a "Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo", ha permesso ai ricercatori che operano sul territorio regionale di sfruttare attrezzature molto avanzate dal punto di vista tecnologico, tra cui:	Il telescopio marino realizzato nell'ambito del progetto IDMAR e posto a 3,5 km sotto il livello del mare.	Il frullatore avanzato di agrumi, realizzato nell'ambito del progetto IDAR, collocato in provincia di Agrigento.	La porcella realizzata nell'ambito del progetto IDSU, collocata in provincia di Trapani.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
145	Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Siciliana, nel report "La Sicilia verso la programmazione 2021-2027", mette in evidenza il fenomeno della cosiddetta "povertà educativa". Nel 2019 i giovani che hanno abbandonato prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale hanno costituito, rispetto alla popolazione compresa nella fascia di età fra i 18 e i 24 anni:	Il 22,4 per cento.	Il 16 per cento.	Il 14,2 per cento.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
146	Ai sensi delle considerazioni del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nel paragrafo 13 si precisa che il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro in particolare:	Delle persone inattive.	Degli over 60.	Della componente femminile.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
147	Creare eco-sistemi di innovazione e ad alto contenuto di conoscenze in particolare attraverso nuovi investimenti in ricerca applicata e sviluppo sperimentale e la nascita e lo sviluppo di start-up innovative. Tali azioni rientrano nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19 marzo 2020 tra la Regione Siciliana e:	Il ministero dello Sviluppo economico.	Il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.	Il ministero dell'Economia e delle Finanze.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
148	Ai sensi dell'art. 39 del Regolamento (UE) 2021/1057, a proposito della programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, la Commissione è assistita, in base a quanto istituito dall'art. 163 TFUE:	Dal comitato FSE+.	Dalla commissione 5 Fondi.	Dalla legge di controllo.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
149	Nell'ambito della programmazione 2014-2020 del PO FSE Sicilia, uno degli assi socialmente più rilevanti, con una dotazione di 288 milioni di euro, è il numero 2. Quale tematica tratta?	Inclusione sociale e lotta alla povertà.	Occupazione.	Istruzione e formazione.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
150	Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Siciliana, nel report "La Sicilia verso la programmazione 2021-2027", mette in evidenza come la programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali debba tenere conto delle conseguenze della pandemia. Nel bimestre marzo-aprile 2020, caratterizzato dal lockdown, che percentuale di imprese siciliane non ha conseguito alcun fatturato?	17,5 per cento.	10,4 per cento.	6,1 per cento.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
151	Ai sensi delle considerazioni del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nel paragrafo 4 si ricordano gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, per cui il FSE+ dovrebbe contribuire all'attuazione dell'OSS 8:	Promuovendo una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.	Promuovendo una crescita economica permanente, inclusiva e sostenibile, una maggiore occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.	Promuovendo una crescita economica stabile, inclusiva e ragionevole, la piena e produttiva occupazione e un lavoro accettabile per tutti.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
152	La Sicilia rientra tra le regioni europee per le quali la principale fonte di investimento in ricerca & sviluppo, priorità nella prossima programmazione 2021-2027, è costituita:	Dalle università.	Dal settore privato.	Dalle multinazionali.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
153	Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 2021/1057, a proposito della programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, tra gli obiettivi operativi della componente EaSI c'è quello di:	Agevolare la mobilità geografica volontaria dei lavoratori.	Ridurre la mobilità geografica volontaria dei lavoratori.	Agevolare la mobilità geografica imposta ai lavoratori.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
154	Come si chiama il principio di stretta collaborazione tra le amministrazioni e i soggetti più rappresentativi della società civile che caratterizza il mercato del lavoro per la programmazione dei fondi europei?	Partenariato.	Convivenza.	Focus group.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
155	Ai sensi delle considerazioni del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nel paragrafo 3 si ricorda che mediante la decisione (UE) 2020/1512 del Consiglio sono stati adottati orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, il FSE+ dovrebbe contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare le comunicazioni della Commissione, del 7 ottobre 2020, dal titolo:	Un'Unione dell'uguaglianza: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom.	Un'Unione dell'uguaglianza: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei nomadi dell'Est Europa.	Un'Unione dell'uguaglianza: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Sinti.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
156	Ai sensi delle considerazioni del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nel paragrafo 13 si precisa che il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro in particolare:	Dei disoccupati di lungo periodo.	Dei nuovi disoccupati.	Della componente femminile.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
157	Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Siciliana, nel report "La Sicilia verso la programmazione 2021-2027", mette in evidenza come la programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali debba tenere conto della caratteristica delle microimprese siciliane con un numero di addetti tra zero e nove, in quanto rappresentano:	Il 96,6 per cento delle imprese siciliane.	Il 76,6 per cento delle imprese siciliane.	Il 56,6 per cento delle imprese siciliane.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
158	Ai sensi delle considerazioni del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nel paragrafo 10 riporta che alla luce dell'ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno che l'obiettivo "contribuire a eliminare la povertà" non sia attuato solo in regime di gestione concorrente nell'ambito della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente, ma anche, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione:	In regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito della componente EaSI.	In regime di gestione diretta, e non indiretta, nell'ambito della componente EaSI.	In regime di gestione indiretta, e non direttamente, nell'ambito della componente EaSI.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
159	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/1057, tra gli obiettivi del FSE+ rientrano:	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati.	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per gli over 55.	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per le ragazze madri under 25.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
160	Nell'ambito della programmazione 2014-2020 del PO FSE Sicilia, si sono registrate due importanti riprogrammazioni per rispondere alle emergenze determinate con il Covid. Hanno riguardato, tra l'altro:	La Cassa integrazione in deroga.	L'edilizia turistica.	La mobilità sostenibile.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
161	Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1057, le conoscenze, le capacità e le competenze di cui tutti hanno bisogno, in qualsiasi fase della vita, per lo sviluppo e la realizzazione personale, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, sono definite:	Competenze chiave.	Abilità primarie.	Doti naturali.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
162	Nell'ambito della programmazione 2021-2027, il sostegno a favore dei settori d'intervento dell'occupazione e della mobilità del lavoro, è un obiettivo specifico:	Del Fondo sociale europeo plus.	Del Programma Life.	Del Programma Orizzonte Europa.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
163	Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Siciliana, nel report "La Sicilia verso la programmazione 2021-2027", evidenzia il problema della disoccupazione di lunga durata: nel 2019, l'incidenza in Sicilia è stata del 70,1 per cento rispetto al 65,3 per cento del Mezzogiorno e al 57,1 per cento nazionale. Come viene calcolata?	Come quota percentuale di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone.	Come quota percentuale di persone in cerca di occupazione da oltre 24 mesi sul totale delle persone.	Come quota percentuale di persone in cerca di occupazione da oltre 36 mesi sul totale delle persone.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
164	Il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che si applica alle azioni da attuare in regime di gestione diretta o indiretta nell'ambito del FSE+, è il regolamento:	Finanziario.	Etico.	Edilizio.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
165	Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (Feg) è stato istituito quale strumento per la politica:	Di concorrenza.	Di coesione.	Di obiettivi strutturali.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
166	Ai sensi dell'Allegato 3 alla DGR 1555/2020, nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'Unione europea saranno orientati a raggiungere cinque obiettivi principali, tra cui:	Un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi.	Un'Europa più abitata, mediante la lotta alla povertà demografica attraverso l'integrazione di cittadini immigrati.	Un'Europa più tecnica, mediante la promozione degli istituti tecnici quale risposta alla disoccupazione giovanile.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
167	Con DGR n. 104 del 13 maggio 2014 è stato individuato quale Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020:	Il Dipartimento regionale della programmazione (Drp) della Presidenza della Regione Siciliana.	Il Dipartimento della formazione professionale della Regione Siciliana.	Il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
168	La terza raccomandazione Paese del 2020 (CSR 3) invita a concentrare gli investimenti sulla ricerca e l'innovazione. Nella Comunicazione sullo Spazio Europeo per la Ricerca e l'innovazione (SER) la Commissione europea definisce le sfide da affrontare per la realizzazione della duplice transizione: accelerare la ricerca e l'innovazione e migliorare la collaborazione tra R&I privata e pubblica negli Stati membri a vantaggio della rapida diffusione sul mercato di soluzioni tecnologiche pulite. Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Siciliana, nel report "La Sicilia verso la programmazione 2021-2027", mette in evidenza come la componente privata della ricerca & sviluppo in Sicilia stenti ad avvicinarsi ai livelli nazionali, mentre la componente pubblica vanti numerosi centri di ricerca. In base all'S3 2014-2020, in Sicilia vi sono 315 laboratori di ricerca pubblici (di cui 86 del Cnr) concentrati soprattutto nelle province:	Di Palermo, Catania e Messina.	Di Caltanissetta, Ragusa e Siracusa.	Di Agrigento, Enna e Trapani.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
169	Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Siciliana, nel report "La Sicilia verso la programmazione 2021-2027", evidenzia il settore della bioeconomia: la Sicilia che posto occupa in Italia per Superficie agricola in uso?	Primo.	Sesto.	Ottavo.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
170	Nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo sociale europeo Sicilia, mirato all'alta formazione dei giovani siciliani, si sono svolte con successo più edizioni del Progetto Giovani 4.0, l'ultima nel 2021 con l'Avviso 42. L'iniziativa ha finanziato tre tipologie di voucher, tra cui:	Per il conseguimento di licenze, patenti, brevetti ricompresi nell'elenco disponibile sull'avviso e destinati a soggetti che abbiano compiuto il 18° anno di età.	Per il conseguimento di licenze, patenti, brevetti ricompresi nell'elenco disponibile sull'avviso e destinati a soggetti che abbiano compiuto il 21° anno di età.	Per il conseguimento di licenze, patenti, brevetti ricompresi nell'elenco disponibile sull'avviso e destinati a soggetti che abbiano compiuto il 25° anno di età.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
171	Il Fondo sociale europeo finanzia attività legate al lavoro in ambito culturale. La Sicilia mostra enormi potenzialità in questo settore, vantando ben:	7 siti Unesco di patrimonio materiale e 4 siti di patrimonio immateriale.	13 siti Unesco di patrimonio materiale e 8 siti di patrimonio immateriale.	3 siti Unesco di patrimonio materiale e 2 siti di patrimonio immateriale.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
172	Il regolamento recante disposizioni comuni per la programmazione Fse+, periodo 2021-2027 (regolamento (UE) 2021/1060), approvato dal Parlamento europeo nel 2021, stabilisce le norme finanziarie per otto fondi in regime di gestione concorrente, tra i quali:	Il Fondo di coesione.	Europa Creativa.	Europa Digitale.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
173	Quale dipartimento della Regione Siciliana si occupa della gestione degli interventi del Fondo europeo sviluppo regionale?	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.	Dipartimento della formazione professionale.	Dipartimento del lavoro.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
174	Quale dipartimento della Regione Siciliana si occupa della predisposizione dei dispositivi per l'integrale utilizzo delle risorse PAC-FSE?	Dipartimento del lavoro.	Dipartimento della formazione professionale.	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
175	Garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, necessarie per accedere al mondo del lavoro e per partecipare attivamente alla vita economica, sociale e collettiva del paese. È stato uno dei principali obiettivi:	Del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Sicilia.	Del Fondo per la sicurezza interna (Isf).	Del Programma Life.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
176	Negli anni il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (Feg) è stato adeguato all'evoluzione dei tempi. Per il periodo successivo al 2020, è stato esteso il campo di applicazione, prima assente:	Ai lavoratori che hanno perso il lavoro a seguito di interventi di ristrutturazione dovuti all'automazione o alla digitalizzazione.	Ai lavoratori dipendenti.	Ai lavoratori autonomi.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
177	In sinergia con le risorse della programmazione europea, inclusa la programmazione 2021-2027 del Fondo sociale europeo, quale importante iniziativa porterà in Sicilia le risorse necessarie al finanziamento di progetti strategici per lo sviluppo del territorio del prossimo decennio?	Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).	Corpo europeo di solidarietà (Ces).	Fondo per la gestione integrata delle frontiere (Ibmif).	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
178	Nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo sociale europeo Sicilia, mirato all'alta formazione dei giovani siciliani, si sono svolte più edizioni di un'iniziativa che ha finanziato centinaia di voucher formativi per supportare il processo di specializzazione dei giovani attraverso l'acquisizione di titoli di alta formazione post-laurea, di certificazioni linguistiche e il conseguimento di licenze, patenti e brevetti. Come si chiama l'iniziativa?	Progetto Giovani 4.0.	Progetto Generazione Futuro.	Progetto Voucher 4.0.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
179	La coesione è uno degli obiettivi fondamentali dell'Unione europea, attuato anche attraverso i fondi strutturali. La Repubblica italiana richiama la coesione nella Costituzione?	Sì, nell'art 119 legandola all'effettivo esercizio dei diritti della persona.	No.	Sì, ma non in un articolo specifico, soltanto come valore trasversale.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI
180	Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I 20 principi fondamentali del pilastro, che orienteranno le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), si articolano in tre categorie, tra cui:	Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro.	Crescita economica.	Riduzione del superfluo.	NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI